

**POLEMICA.** Il presidente adesso dovrà sceglierne 10 da non confermare

## Tagli agli uffici degli assessorati Staff di Lombardo, 28 si dimettono

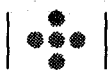
### PALERMO

●●● I 28 membri dell'ufficio di gabinetto di Lombardo si sono dimessi ieri per permettere al presidente di scegliere i 10 da non confermare. È l'ultimo atto di un'operazione di tagli che continua a suscitare polemiche.

Il governo aveva previsto di tagliare da 60 a 80 poltrone ma alla fine saranno una trentina o poco più. E appare lontano il risparmio di 2 milioni e 200 mila euro previsto a inizio agosto anche perché i burocrati tagliati fino a ora sono quasi tutti interni, dunque mantengono gli stipendi, mentre licenziare i colleghi esterni avrebbe permesso di risparmiare tremila euro netti a testa mensili.

Da qui le critiche. Per Claudio Barone, segretario regionale della Uil, «la Regione deve dare segnali più coerenti. La cura dimagrante degli uffici di gabinetto ha fatto

emergere un atteggiamento preoccupante: quasi tutti gli assessori, infatti, non vogliono rinunciare a niente. Una risposta inaccettabile soprattutto quando a tutto il Paese vengono richiesti enormi sacrifici». Per Barone «non possono



**LA UIL: IL GOVERNO  
DIA UN SEGNALE  
LA REPLICA: ALLA FINE  
IL RISPARMIO CI SARÀ**

pagare sempre i più deboli. Serve una riorganizzazione dei poteri locali e bisogna eliminare le strutture inutili che spesso servono ad alimentare il ceto politico e a creare una vera e propria intermediazione parassitaria».

Ma per l'assessore all'Economia, Gaetano Armao, il risparmio di 2,2 milioni sarà raggiunto. Per Armao «malgrado quattro assessorati - Economia, Agricoltura, Rifiuti e Funzione pubblica - non abbiano tagliato perché rientrano già nel nuovo tetto, le somme appostate in bilancio per gli uffici di gabinetto non verranno spese e resteranno in cassa». In più l'assessore ha diffuso una tabella da cui emerge che fino a prima della delibera della giunta un ufficio di gabinetto con 25 membri costava 78.942 euro al mese lordi e 947.304 all'anno. Dopo la riduzione a 18 membri la spesa mensile scenderà a 48.401 euro e quella annuale a 580.115 euro.

Intanto l'assessorato al Turismo ha completato il taglio di 5 membri. L'unico esterno che lascia gli uffici è il capo del Sepicos Salvatore Imburgia. **G.A. P.**